



**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 00006135

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto bassorilievo

**SOGGETTO**

Titolo Leonardo da Vinci

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia FE

Comune Ferrara

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia museo

Contenitore Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea: Museo Filippo de Pisis

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Massari

Denominazione spazio viabilistico Corso Porta Mare, 9

## UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 6135

## RAPPORTO

### RAPPORTO OPERA FINALE / ORIGINALE

Stadio opera derivazione

Soggetto opera finale / originale Leonardo da Vinci

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da -

A -

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Autore Minerbi Arrigo

Dati anagrafici / estremi cronologici 1881/ 1960

Sigla per citazione 30692454

## DATI TECNICI

Materia e tecnica gesso

## MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 41

Larghezza 31

Spessore 3

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto Calco in gesso dell'opera in bronzo "Leonardo da Vinci", conservata al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci", Milano.

## ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione recto, in alto a destra

Trascrizione Arrigo Minerbi II

Notizie storico-critiche

Guido Ucelli di Nemi è un colto ingegnere e imprenditore piacentino. Assieme alla moglie Carla Tosi si dedica a un illuminato mecenatismo che coinvolge anche l'opera di Arrigo Minerbi, oltre a impegnarsi fin dagli anni Venti alla istituzione di un grande Museo della Tecnica e dell'Industria a Milano. Il modello di riferimento è quello del Deutsches Museum di Monaco, dove il pubblico può interagire direttamente con le collezioni, attivare modelli e apparecchi, fruire della biblioteca, di un archivio e della sala congressi. Nel novembre 1942 viene formalizzato lo statuto del museo e individuata la sede: il complesso dell'ex convento di San Vittore al Corpo. Fra il 1952 e il 1953, in occasione del quinto centenario della nascita di Leonardo da Vinci, viene allestita una mostra e si decide di intitolare il museo proprio al genio umanista. In concomitanza dell'avvenimento, la più antica fabbrica italiana di medaglie, la Johnson, promuove la realizzazione di una placchetta commemorativa, affidandone il modello a Minerbi e l'incisione del conio a Ezio Saita (si veda "AA.VV., 150 anni di medaglie Johnson. 1836-1986, Milano 1986, pp. 121, 148).

#### FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



#### COMPILAZIONE

#### COMPILAZIONE

Data 2007

Nome Magri L.

#### AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data 2020

Nome Roversi L.